

L'Associazione IL RAMO D'ORO è stata costituita da un gruppo di persone, di cui la maggior parte psicologi e psicoterapeuti, ma anche persone di cultura in genere, con lo scopo di creare occasioni per dibattere e discutere in riunioni libere e amichevoli i temi della psicologia, non in termini strettamente professionali, quanto piuttosto culturali. Il fine dichiarato era quello di promuovere una cultura dello spirito atta a consentire una crescita della persona.

Onde evitare che la tematica cadesse inevitabilmente sui temi professionali o clinici abbiamo dato una impronta antropologica (il nome stesso della Associazione è chiara dichiarazione di intenti). Partendo dai grandi temi dell'antropologia e dai grandi autori come appunto J.G. Fraser, M. Mauss, B. Malinowski, C.L. Strauss, M. Eliade ecc., e tenendo conto del fatto che la mitologia rappresenta la prima vera formazione dei simboli della cultura e del pensiero umano abbiamo preso l'abitudine di centrare i nostri discorsi sui temi della cultura arcaica, onde ricercare efficacemente i significati della mente anche moderna sulla base del pensiero antico.

Nel corso degli ultimi trentacinque anni abbiamo promosso dibattiti, incontri a tema e conferenze pubbliche nonché ricerche: ci piace ricordare gli "Appuntamenti mensili con l'inconscio", proprio sui temi del pensiero arcaico. Abbiamo toccato il mondo degli Sciamani (La corda cosmica. L'uomo e il suo doppio. Il sacrificio del cavallo e il volo dell'anima. Il sogno fondamentale ecc.), le dinamiche psicosociologiche dei gruppi, le concezioni arcaiche del mondo, la necessità di non perdere il piano simbolico della mente in un periodo storico in cui la tecnologia informatica rischia di sostituire la personalità, e tanti altri argomenti che possono essere ancora creati e sviluppati anche attraverso il tuo contributo. Negli ultimi tempi abbiamo seguito con particolare interesse gli avvenimenti riguardanti i giovani e le loro crisi di identità con i risvolti comportamentali di grande rilievo, tipo gli episodi di bullismo, tossicodipendenze, aggregazioni patologiche. Dopo un insieme di interventi sui fenomeni suddetti siamo arrivati alla determinazione che è necessaria una più grande attenzione agli aspetti formativi e costruttivi. Per questa abbiamo iniziato a dar vita a degli incontri più centrati sugli elementi formativi della relazione giovanile. Abbiamo così cominciato a parlare dell'arte di amare come espressione massima della problematica giovanile. Questi incontri stanno avvenendo secondo un calendario stabilito di volta in volta.